



„Wie Ehe und Familie in den verschiedenen Formen heute christlich leben?“

“Come possiamo vivere oggi da cristiani il matrimonio e la famiglia nelle sue varie forme?”

I) PRÄAMBEL

Seit den Anfängen erfährt sich der Mensch als Frau und Mann, als Sohn und Tochter, in kleinen oder größeren Gemeinschaften, die wir Familie nennen. Im Wandel der Zeit und der Kulturen haben sich die vielen verschiedenen Formen und Erfahrungen von Familie - zumeist begründet auf einer Ehe zwischen Mann und Frau und eingebettet in das soziale, wirtschaftliche und rechtliche Umfeld der jeweiligen Zeit - als verlässliche Keimzelle der jeweiligen Gesellschaft wie auch der Religionsgemeinschaften bewährt.

Auch unsere biblischen und christlichen Wurzeln gründen in der Erschaffung des Menschen als Mann und Frau und im Schöpfungsauftrag, fruchtbar für die Welt zu sein. Unterwegs in Raum und Zeit haben die gläubigen Menschen in den verschiedenen christlichen Kirchen vielfältige, aber auch unterschiedliche Erfahrungen mit Ehe und Familie gesammelt und gelebt.

In der katholischen Kirche hat sich auf diesem Hintergrund über die Jahrhunderte hinweg eine immer umfassendere Lehre und Praxis zu Ehe und Familie entwickelt. Gerade diese Lehre ist heute mehr denn je auf dem Prüfstand und immer weniger Basis für eine gelingende pastorale Praxis. Der überwiegende Teil der Menschen, die sich in unseren Breitengraden der katholischen

I) PREAMBOLO

1 Già dai tempi più lontani, l'uomo conosce se stesso come donna e uomo, figlio e figlia, in piccole o grandi comunità che noi chiamiamo famiglia. Con i cambiamenti nel tempo e nelle culture le varie forme ed esperienze di famiglia, per la maggior parte fondate sul matrimonio tra uomo e donna, si sono affermate nella società, nell'economia e nella giurisprudenza di ogni tempo specifico dimostrando di essere un seme proficuo della società così come delle comunità di fede.

2 Anche le nostre radici bibliche e cristiane si fondano sulla creazione dell'essere umano come uomo e donna e sul compito di essere fecondi per il mondo. Attraverso il tempo e lo spazio le persone credenti nelle varie chiese cristiane hanno raccolto e vissuto esperienze molteplici ma anche diverse con il matrimonio e la famiglia.

3 Su questo sfondo nella Chiesa cattolica si è sviluppata attraverso i secoli una dottrina e una prassi sempre più esaustiva sul matrimonio e la famiglia. Questa dottrina è oggi più che mai sottoposta a verifiche e non sempre rispecchia nella prassi una pastorale praticabile. Nelle questioni essenziali sul matrimonio e la famiglia la maggior parte delle persone che si sentono parte della

Kirche zugehörig fühlen, folgen in wesentlichen Fragen die Ehe und die Familie betreffend nicht mehr der aktuell geltenden Lehre, sondern dem eigenen Gewissen.

Als Katholiken sind wir gefordert, „**auf sein Wort hin**“ im Glauben unterwegs zu bleiben und für uns selbst und für die kommenden Generationen die Frohe Botschaft in die heutige Zeit zu übersetzen und für unsere Kirche eine neue Zukunftschance zu eröffnen. Wir können und dürfen uns in den brennenden Fragen rund um Ehe und Familie nicht dem „Schrei des Volkes“ entziehen. Dieser Schrei ist unüberhörbar und verlangt einen mutigen und eindeutigen Weg der Erneuerung, der Umkehr und der Reformen. Dort wo Lehre Leere verursacht, gilt es, neue Fülle und Aufbruch zu wagen. Dort wo unser kostbares Gut, das Vermächtnis Jesu Christi, der Hartherzigkeit und Bedeutungslosigkeit preisgegeben wird, bedarf es eines neuen Leitbildes, das Menschen wieder zurück in eine lebendige, offene, zukunftsfähige Kirche führt.

II) DEN SCHREI DES VOLKES HÖREN Grundsätzliche Überlegungen zu Ehe und Familie: Wo drückt der Schuh?

Die Themen rund um Ehe und Familie bewegen seit Jahrzehnten wie kaum ein anderes Thema die Gemüter des Kirchenvolkes. Von der viel gescholtenen so genannten „Pillenenzyklika“ (Humanae Vitae) Ende der 60er Jahre, über die Ära der Kirchenvolksbegehren „Wir sind Kirche“ in den 90er Jahren bis zur jüngst einberufenen Bischofssynode zum Thema „Ehe und Familie“ stehen die immer gleichen Themen innerhalb der Kirchenwände und auch bei jenen, die von außen auf uns schauen, im Fokus. Nicht umsonst wird in diesem Zusammenhang immer wieder von „heißen“ Themen gesprochen. Es geht um das Eheverständnis, um das Bild von Familie, es geht um Sexualität, um die Sexualmoral, um das Rollenbild von Frau und Mann, um Familien- und Beziehungsformen, um nichteheliche Lebensgemeinschaften, um den Umgang mit Getrennten, Geschiedenen und Wieder-verheirateten, den Umgang mit Homose-

Chiesa cattolica non seguono più la dottrina in vigore ma preferiscono orientarsi secondo la propria coscienza.

4 Come cattolici siamo chiamati „**sulla Sua parola**“ a continuare il cammino della nostra fede e a trasmettere per noi stessi e per le generazioni future la buona novella nel presente e di aprire per la nostra Chiesa una nuova prospettiva futura. Non possiamo e non dobbiamo rimanere sordi di fronte al “grido del popolo” quando si tratta di matrimonio e famiglia. Questo grido è chiaro e richiede una risposta coraggiosa e precisa verso la via del rinnovamento, della conversione e della riforma. Laddove la dottrina crea un vuoto, dobbiamo rischiare una nuova pienezza e aprire nuove vie. Laddove il nostro bene più prezioso, l’eredità di Gesù Cristo, incontra durezza di cuore e mancanza di significato, serve una nuova linea guida, che riconduca le persone verso una Chiesa viva, aperta e capace di futuro.

II) SENTIRE IL GRIDO DEL POPOLO Riflessioni fondamentali su matrimonio e famiglia: dov’è la nota dolente?

5 Da decenni le tematiche sul matrimonio e sulla famiglia muovono gli animi come nessun altro tema. Partendo dalla molto criticata enciclica “Humanae Vitae”, pubblicata a fine anni ‘60, e passando per l’era della petizione popolare ecclesiale “Noi siamo Chiesa” negli anni 90, fino ad arrivare al sinodo dei vescovi da poco conclusosi sul tema “matrimonio e famiglia”, troviamo sempre le stesse tematiche sia all’interno della Chiesa che al di fuori. Proprio per questo si parla in queste circostanze di cosiddetti “temi caldi”. Si parla dell’idea di matrimonio, dell’immagine di famiglia, della sessualità, della sua morale, del ruolo della donna e dell’uomo, delle varie forme di famiglia e relazioni, delle coppie di fatto, dell’accoglienza di persone separate, divorziate e risposate, delle persone omosessuali, del tema dell’abuso sessuale. Le opinioni del popolo cattolico su queste tematiche sono state studiate sia all’interno della

xuellen, den Umgang mit sexuellem Missbrauch. Wie das Kirchenvolk über alle dieser Themen denkt, ist vielfach innerkirchlich (z.B. Fragebogen an das Kirchenvolk in Vorbereitung auf die Bischofssynode) und gesellschaftlich (z.B. ASTAT Wertestudie 2006) eingehend erforscht.

Papst Franziskus hat bei der Außerordentlichen Bischofssynode (5.-19.10.2014) in Rom den teilnehmenden Bischöfen nahegelegt, diese „gottgewollte Gelegenheit“ einer Synode nicht ungenützt zu lassen und den Schrei des großen, getauften und sich als katholisch bezeichnenden Volkes zu hören und ernst zu nehmen. Dabei ist es offensichtlich, dass der größere Teil des getauften und sich als katholisch bezeichnenden Volkes seit vielen Jahren auf Reformen in allen diesen Fragen wartet. Die Kluft zwischen Lehramt und Kirchenleitung und Lebenswirklichkeit der Menschen ist unübersehbar. In der pastoralen Praxis bleibt ein kaum mehr nachvollziehbarer Spagat zwischen dem Lehramt nach unveränderbaren Lehrpositionen und der seelsorglichen Not, den Menschen, die ihrem Gewissen folgen, mit dem Prinzip „Barmherzigkeit“ einen Verbleib in der Kirche schmackhaft zu machen.

Während die vielschichtige, aber kaum als repräsentativ anzunehmende Themensammlung rund um die Diözesansynode ein recht diffuses Bild in Fragen von Ehe und Familie wiedergibt, ergeben bzw. ergaben repräsentative Umfragen wie etwa die vom ASTAT durchgeführte Wertestudie 2006 zu den seit vielen Jahrzehnten diskutierten heißen Fragen rund um Ehe und Familie ein mehr als eindeutiges Bild. In der umfangreichen Wertestudie aus dem Jahr 2006 fordern mehr als 75% jener Personen, die sich in Südtirol als der katholischen Konfession angehörig bezeichnen (und das sind mehr als 90% der Befragten), dass sich die Kirche gesellschaftlichen Realitäten anpassen soll.

Das kirchliche Verbot der künstlichen Empfängnisregelung halten über 80% für falsch.

Chiesa (p.e. questionario preliminare al sinodo dei vescovi) sia a livello di società (p.e. ASTAT studio sui valori del 2006).

6 Per l'inaugurazione del sinodo straordinario dei vescovi a Roma (5.-19.10.2014), Papa Francesco ha esortato i vescovi a sfruttare quest'opportunità "voluta da Dio" di usare lo strumento sinodale, ponendosi in ascolto e prendendo sul serio il grido di gran parte dei battezzati e del mondo cattolico. Va da sé che la maggioranza di questo popolo di battezzati che si professa cattolico attende con ansia già da tempo riforme in merito a tali questioni. Il divario tra magistero della Chiesa, gerarchia ecclesiale e realtà delle persone è visibile. Nella prassi pastorale rimangono punti irrisolti tra posizioni presumibilmente immutabili del magistero da un lato, e la necessità pastorale di permettere a coloro che seguono la propria coscienza di permanere nella Chiesa senza provare disagio, seguendo il principio di "misericordia".

7 La raccolta di temi intorno al sinodo diocesano, molto varia ma presumibilmente poco rappresentativa, presenta uno scenario alquanto disparato sulle questioni di matrimonio e famiglia. Non così lo studio sui valori condotto dall'ASTAT nel 2006: qui l'immagine riguardo ai temi caldi su matrimonio e famiglia è ben disegnata. In questo studio più del 75% delle persone che in Alto Adige dicono di appartenere alla Chiesa cattolica (più del 90% degli intervistati) chiede alla Chiesa di adeguarsi alla realtà sociale.

8 L'80% degli intervistati è contrario al divieto di usare i contraccettivi. Quasi il 90% è

Fast 90% sind der Ansicht, dass auch geschiedene Wiederverheiratete die Kommunion empfangen dürfen. Rund 60% lehnen die strenge Linie der Kirche in Bezug auf die Homosexualität ab, sind für das Frauenpriestertum und zweifeln das Dogma der Unfehlbarkeit des Papstes an, über 70% lehnen die Verpflichtung zum Zölibat ab. Bemerkenswert ist dabei, dass bei all diesen Ergebnissen die Altersklasse unter 54 Jahren im Durchschnitt 7-8% über den genannten Werten lag. Dies legt den Schluss nahe, dass eine Umfrage heute zu noch deutlicheren ablehnenden Haltungen kommen dürfte. Nachfolgend ein kurzer Überblick, wo genau rund um Ehe und Familie der Schuh drückt:

• **Ehe:** Die Eheschließungsrate nimmt seit Jahrzehnten ab. Die standesamtliche Ehe hat in Südtirol die kirchlichen Hochzeiten überholt. Nicht eheliche Lebensgemeinschaften nehmen zu, fast alle Paare leben vor einer Eheschließung zusammen und es kommen mittlerweile mehr außereheliche als eheliche Kinder zur Welt.

• **Ehesakrament:** Das Sakrament der Ehe hat nur noch begrenzt Anziehungskraft. Viele Paare streben es nicht mehr an und andere (und das nicht wenige), welche diesen Schritt wagen, erleben zum Teil als „Gescheiterte“ die Sorgen und Schmerzen einer Trennung.

• **Familie und Glaube:** Der Glaube in der Familie hat viel an Selbstverständlichkeit verloren, die meisten Kinder werden zwar noch getauft, erleben den Glauben in ihrer Familie aber nur an speziellen kirchlichen Feiertagen. Viele Familien haben sich aufgrund der kirchlichen Lehre (zu Themen wie Sexualität, Ehe, Trennung, Gleichberechtigung, Sünde, Hölle) und Praxis (Sprache, Familienfreundlichkeit, Umgang mit Getrennten, Umgang mit Homosexuellen, mit Missbrauch etc.) von der katholischen Kirche innerlich verabschiedet.

• **Frau- und Mannsein:** Der Haltung der

del parere che anche le persone divorziate-risposate debbano poter accedere alla comunione. Il 60% giudica troppo severa la posizione della Chiesa nei confronti delle persone omosessuali, è a favore del sacerdozio femminile e mette in discussione il dogma dell'infallibilità papale; più del 70% abolirebbe il vincolo del celibato. Va sottolineato che le persone sotto i 54 anni hanno raggiunto valori di 7-8 punti percentuale più alti. Ciò ci consente di presumere che uno studio condotto in tempi attuali traccerebbe risultati ancora più netti.

Di seguito forniamo una breve panoramica sulle problematiche inerenti a matrimonio e famiglia:

9 • **Matrimonio:** Da decenni i matrimoni sono in calo. In Alto Adige, dal 2000 ad oggi i matrimoni civili hanno superato quelli della Chiesa. Le coppie di fatto sono in crescita e quasi tutte convivono prima del matrimonio, aumentano i bambini nati al di fuori dell'unione coniugale.

10 • **Matrimonio sacramentale:** Il sacramento non attira più come una volta. Molte coppie non lo desiderano più e quelle (e non sono poche) che decidono di compiere questo passo vivono la preoccupazione e il dolore di una separazione come un "fallimento".

11 • **Famiglia e fede:** La fede in famiglia non è più scontata. La maggior parte dei bambini è battezzata ma sperimenta la fede in famiglia solo in particolari ricorrenze. La maggior parte delle famiglie si è allontanata dalla Chiesa cattolica a causa del suo magistero (sui temi della sessualità, del matrimonio, della separazione, dell'uguaglianza, del peccato, dell'inferno) e della sua prassi pastorale (linguaggio, atteggiamento nei confronti della famiglia, delle persone separate, degli omosessuali, di vittime di abusi sessuali).

12 • **Essere uomo - donna:** Il comportamen-

Kirche in Fragen der Gleichberechtigung (Gleichberechtigung ja, aber nicht bei den Weiheämtern) begegnen die Menschen zunehmend mit völligem Unverständnis. Sie entspricht weder dem gesellschaftlichen Wandel des Geschlechterverhältnisses und des Rollenbildes von Mann und Frau noch dem Übergang von einer patriarchal dominierten zu einer paritätisch emanzipierten Gesellschaftsform. Es entsteht das Bild einer Kirche mit einer überalterten patriarchalen Kirchenstruktur. Vor allem die jüngere Generation der Frauen fühlt sich in wachsendem Ausmaß in einer derart männlich dominierten Kirche nicht ernst genommen und sucht andere spirituelle Angebote.

to della Chiesa riguardo al tema dell'uguaglianza (uguale sì, ma non riguardo al ministero ordinato) è visto dalla maggior parte delle persone con grandissima difficoltà. Questo comportamento non risponde minimamente al cambiamento sociale dell'uguaglianza dei ruoli di uomo e donna e neanche al passaggio da una forma di società patriarcale ad una più emancipata. Ne deriva un'immagine di chiesa strutturata secondo un modello patriarcale del tutto superato. Soprattutto le giovani donne non si sentono prese in considerazione in questa Chiesa al "maschile" e cercano altre opportunità spirituali.

- **Nicht eheliche Lebensgemeinschaften** 13 sind eine zunehmende Wirklichkeit. Aufgrund der ablehnenden Haltung der Kirche (Verortung der Sexualität ausschließlich in einer gültigen Ehe; Verweigerung des Segens Gottes für nicht eheliche Lebensgemeinschaften) beschäftigen sich homosexuelle wie auch heterosexuelle Paare, die vor oder nach einer Ehe in Lebensgemeinschaft zusammenleben, kaum mehr mit kirchlichen Haltungen, während sie im gesellschaftlichen Rahmen immer mehr zu einer Selbstverständlichkeit und Rechtswirklichkeit werden.
- **Trennung/Scheidung:** 14 Laut ist auch der Ruf bzw. der Schrei bei Trennungen. Jede Trennung bedeutet immer auch Verletzung, Kränkung, Enttäuschung, Trauer, Abschied. Gerade dort, wo der Mensch geschwächt und geknickt ist, erntet er von der Kirche Unverständnis und Ablehnung. Die Diskussion um die Zulassung von geschiedenen Wiederverheirateten zu den Sakramenten lässt eine Kirche, die eigentlich mit Gespür und Feingefühl heilsam und stützend wirksam sein möchte, als hartherzig erscheinen.
- **Sexualität:** 15 Bei Themen der Sexualität klafft die Welt der Menschen und die Welt des kirchlichen Lehramtes und der Kirchenleitung vollständig auseinander. Ob
- **Coppie di fatto:** Sono una realtà in crescita. A causa della posizione di rifiuto della Chiesa (collocazione esclusiva della sessualità all'interno del matrimonio sacramentale; rifiuto della benedizione per le coppie di fatto) molte coppie eterosessuali ed omosessuali che convivono prima o dopo un matrimonio non si confrontano più con la realtà della Chiesa mentre la loro situazione a livello sociale acquista sempre più normalità e carattere giuridico.
- **Separazione/divorzio:** È forte anche il grido delle separazioni. Ogni separazione è una ferita, un'offesa, una delusione, un lutto, un addio. Proprio in questa situazione in cui la persona è debole ed in crisi, la Chiesa si irrigidisce in un atteggiamento di incomprendimento e rifiuto. La discussione sull'ammissione dei divorziati risposati alla comunione dà l'immagine di una Chiesa che invece di agire con sensibilità e sostenere l'animo di chi è ferito affronta le persone con durezza di cuore.
- **Sessualità:** Nei temi della sessualità il divario tra la realtà delle persone e quella del magistero e della gerarchia della chiesa si fa insormontabile. Sia per quanto ri-

Verhütung oder vorehelicher Geschlechtsverkehr: die Lehre der Kirche, die Gebote und Verbote, sind zwar großteils bekannt, werden aber fast vollständig abgelehnt, nicht befolgt oder ignoriert, weil diese keinerlei Relevanz mehr für die eigene Lebensführung haben. Eigentlich drückt dieser Schuh gar nicht mehr und man kann sagen, in Fragen der Sexualität haben wir es mit zwei Paar Schuhen zu tun, dem Schuh der kirchlichen Lehre und dem Schuh der Lebenswirklichkeit.

III) DAMIT NICHT ALLES ANDERS BLEIBT UND MANCHES ANDERS WIRD

Im Bewusstsein, dass unsere Kirche den Menschen im Verlauf der Geschichte vor allem Gutes gebracht hat, wollen wir als Glieder dieser Kirche und als Synodale nach echter christlicher Tradition aber auch unser Gewissen erforschen und unsere (Mit)Schuld bekennen für das Unrecht, das Menschen durch eine hartherzige pastorale Haltung in Fragen der Moral, besonders im Bereich von Ehe und Familie, zugefügt wurde. Wir denken dabei insbesondere an das Leid, das durch verletzende Demütigung und Ausgrenzung über ledige Mütter, über außereheliche Kinder, über voreheliche oder nicht eheliche Partnerschaften und über geschieden Wiederverheiratete gebracht wurde. Ebenso denken wir an den Umgang mit Menschen mit homosexueller Orientierung und mit Menschen mit Behinderung, sowie an den sexuellen Missbrauch. Dafür entschuldigen wir uns und bitten um Vergebung.

Die Sehnsucht des Menschen nach gelingendem Leben, nach Familie, nach Treue und Liebe ist nach wie vor ungebrochen. Viele junge und erwachsene Menschen sind auf der Suche nach Wegen, die ihnen zur Verwirklichung dieser Werte helfen können. Im Hinblick auf die folgenden Visionen stellt sich die Frage, wie wir die Bedeutung dieser Werte in der heutigen Zeit vermitteln können. Gerade in der konkreten Pastoral müssen wir uns fragen: Wie gehen wir damit um, wenn viele Gläubige Teile der Lehre

guarda la contraccezione che i rapporti prematrimoniali la dottrina della Chiesa, i precetti e i divieti, sono sì in gran parte conosciuti, ma in concreto quasi completamente rifiutati, disattesi e ignorati, non avendo più alcuna rilevanza per la propria vita. Dovendo essere realistici dovremmo riconoscere addirittura un'assenza di problematica: in merito alla sessualità siamo in presenza di due mondi separati, la dottrina della Chiesa da un lato e la realtà vissuta dall'altro.

III) AFFINCHÉ NON TUTTO RIMANGA DIVERSO E QUALCOSA DIVENTI DIVERSO

16 Nella consapevolezza che la nostra Chiesa nella sua storia ha portato molto bene alle persone, come membri di questa Chiesa e come sinodali, e nell'alveo della buona tradizione cristiana vogliamo esplorare la nostra coscienza e riconoscere la nostra (parte di) colpa per quanto riguarda l'ingiustizia recata alle persone con una pastorale dura di cuore nelle questioni morali, soprattutto nell'ambito del matrimonio e della famiglia. Pensiamo in particolar modo alla sofferenza recata attraverso umiliazione e emarginazione alle madri non sposate, ai figli extra-matrimoniali, alle convivenze pre- e non matrimoniali e su persone separate e risposate. Pensiamo anche a persone con orientamento omosessuale o a persone disabili, come anche all'abuso sessuale. Per tutto ciò ci scusiamo e chiediamo perdono.

17 Il desiderio delle persone di una vita che riesce, di famiglia, fedeltà e amore è tuttora attuale. Molte persone giovani e adulte sono alla ricerca di vie che li possano aiutare a realizzare questi valori.

In vista delle seguenti visioni, dobbiamo interrogarci come possiamo trasmettere questi valori nel tempo di oggi. Soprattutto nella pastorale concreta ci dobbiamo chiedere: Come vogliamo comportarci dal momento che molti credenti non comprendo-

über Ehe und Familie nicht mehr verstehen, ignorieren oder ablehnen und sich von anderen Werthaltungen leiten lassen? Wie gehen wir damit um, wenn sich viele Mitchristen nur mehr zu bestimmten Zeiten oder Anlässen in der eigenen Kirche beheimatet fühlen?

Es ist notwendig, auf die Fragen der Menschen einzugehen und Initiativen zu ergreifen, die den herausragenden Wert der Ehe erneut sichtbar machen und einen hoffnungsvollen Neuaufbruch ermöglichen.

Die nachfolgenden Visionen sollen in diese Richtung weisen:

IV) VISIONEN

Ehe/Ehesakrament

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass das Sakrament der Ehe zwischen Mann und Frau ein Geschenk der Gnade Gottes ist, ein Zeichen des Liebesbundes zwischen Christus und seiner Kirche und eine wertvolle, sinnstiftende Basis für eine gelingende Partnerschaft, die auf Liebe, Glaube, Respekt, Verantwortung und Fürsorge gründet und die Eheleute in ihrer unauflöselichen Einheit stärkt.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die das Sakrament der Ehe als wertvolle, sinnstiftende Basis für eine gelingende Partnerschaft vorsieht, die sich auf Liebe, Respekt, Verantwortung und Fürsorge gründet. Deshalb bemühen wir uns, das Sakrament der Ehe in der Gesellschaft aufzuwerten und angemessene Wege der Vorbereitung anzubieten.

Glaube und Familie

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass der gelebte Glaube an Gott die tragende Säule in den Familien ist und Halt und Orientierung gibt.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die die Familien mit lebensnahen und zukunfts-fähigen Antworten in den wesentlichen Lebens- und Glaubensfragen begleitet. Wir

no, ignorano o rifiutano parte della dottrina circa il matrimonio e la famiglia lasciandosi guidare da altri valori? Come vogliamo comportarci dal momento che molti cristiani si sentono a casa in Chiesa solo in tempi ed occasioni specifiche?

Così si pone la necessità di rispondere alle domande delle persone e offrire iniziative che possano rendere nuovamente visibile il valore eminente del matrimonio e di offrire un nuovo inizio. Le seguenti visioni vogliono indicare questa direzione.

IV) VISIONI

Matrimonio/sacramento del matrimonio

18 Visione: La nostra visione comune è che il sacramento del matrimonio tra uomo e donna è dono della grazia del Signore, segno del vincolo di amore tra Cristo e la Sua Chiesa, e fondamento prezioso per la riuscita di una relazione basata su amore, fede, rispetto, responsabilità e cura reciproca; esso rafforza i coniugi nella loro unità indissolubile.

19 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa che vede il sacramento del matrimonio come fondamento prezioso e come senso profondo per la riuscita di quelle relazioni che si basano su amore, rispetto, responsabilità e cura reciproca. Perciò ci impegniamo a valorizzare il sacramento del matrimonio nella società e ad offrire adeguati cammini di preparazione.

Fede e famiglia

20 Visione: La nostra visione comune considera la nostra fede in Dio come il pilastro portante delle famiglie, perché impronta la vita familiare ed è fonte di sostegno ed orientamento.

21 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa che accompagna le famiglie con risposte concrete e capaci di futuro alle domande fondamentali sulla vita e la fede. Offriamo tut-

bieten jede mögliche Hilfe an, damit Familien in Schwierigkeiten nicht das Leid des Scheiterns der Beziehungen erleben müssen.

Frau und Mann sein

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass Frau und Mann in ihrer Unterschiedlichkeit als Abbild Gottes gleichwertig sind und gleiche Würde und Rechte erfahren.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, in der Frau und Mann in ihrer Unterschiedlichkeit gleichwertig und gleichberechtigt wirken.

Nichteheliche Lebensgemeinschaften

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass die verschiedenen Formen des Zusammenlebens und der Partnerschaften auf gegenseitiger Liebe, Respekt, Verantwortung und Fürsorge basieren.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, welche die sakramentale, eheliche Lebensgemeinschaft als ein hohes Gut ansieht und fördert, aber zugleich auch anderen Lebensgemeinschaften gegenüber offen bleibt, sie begleitet und stützt und sie in die kirchliche Gemeinschaft einlädt bzw. einbindet, damit alle in gegenseitiger Liebe, in Respekt, Verantwortung und Fürsorge miteinander leben und wachsen.

Trennung und Scheidung

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass, wenn Beziehungen scheitern, der Beistand und der Respekt aller erforderlich ist. Die Betroffenen sind vor ihrem Gewissen und in ihrer Verantwortung sich selber, den Mitmenschen und einem Neuanfang gegenüber gefordert.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die Menschen und Familien, die in ihren Lebensgemeinschaften scheitern, achtet und sie in der kirchlichen Praxis ohne Einschränkungen begleitet.

Sexualität

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass

to l'aiuto possibile perché le famiglie in difficoltà non arrivino a sperimentare il dolore del fallimento della propria unione.

Essere donna – essere uomo

22 Visione: La nostra visione comune è che donna e uomo, creati a immagine e somiglianza di Dio, sono uguali nelle loro diversità e sperimentano pari dignità e diritti.

23 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa nella quale donne e uomini nella loro diversità agiscono alla pari e con gli stessi diritti.

Coppie di fatto

24 Visione: La nostra visione comune è che le varie forme di convivenza e relazione si basano tutte su amore, rispetto, responsabilità e cura reciproca.

25 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa che nel sacramento del matrimonio vede e promuove un bene prezioso, pur rimanendo aperta ad altre forme di convivenza, le quali sono accompagnate e sostenute, invitate e accolte nella comunità ecclesiale, affinché tutti vivano e crescano nell'amore e nel rispetto, nella responsabilità e nella cura reciproca.

Separazione e divorzio

26 Visione: La nostra visione comune è che il fallimento di una relazione richiede sostegno e rispetto di tutti. Le persone coinvolte sono chiamate ad interrogarsi nella loro coscienza e nella responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso un nuovo inizio.

27 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa che rispetta quelle persone e famiglie che falliscono nelle loro relazioni e le accompagna nella prassi ecclesiale senza restrizioni.

Sessualità

28 Visione: La nostra visione comune è che la

die Sexualität eine von Gott gewollte, positive, körperliche wie spirituelle Kraft des Menschen und der Liebe ist, die zum Leben und zum Glück jeder einzelnen Person beitragen kann und soll.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die Sexualität als hohes Gut würdigt, das auf das Wohl des Menschen ausgerichtet ist und in Verantwortung vor dem Wort Gottes und der Stimme des eigenen Gewissens gegenüber gelebt wird. Wir achten auf den Schutz des Lebens von seinem Anfang bis zu seinem natürlichen Ende und treten entschieden gegen jeden Missbrauch ein.

Eltern sein

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass Mütter und Väter die (religiöse) Erziehung ihrer Kinder mit Freude, bewusst und verantwortlich wahrnehmen und die nötige Stütze und Hilfe in diesem ihrem wertvollen Auftrag erfahren.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die in der Familie einen Ort der Mitmenschlichkeit sieht, der für Kirche und Gesellschaft unverzichtbar ist. Wir sind deshalb eine Kirche, die Eltern ernst nimmt und begleitet, mit ihnen Werte offenlegt und Wege entwickelt, wie Liebe und Fürsorge in Verantwortung gelebt werden können.

Familien- und Kinderfreundlichkeit

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass alle gesellschaftlichen Kräfte die Familie ins Zentrum ihrer Aufmerksamkeit stellen, sie stärken und fördern.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die in allen Lebensbereichen auf Familien- und Kinderfreundlichkeit achtet, Initiativen ergreift, um diese zu steigern, und darin mit verschiedenen Institutionen zusammenarbeitet. Sie überprüft Entscheidungen auf Familien- und Kinderfreundlichkeit hin. Wir sind eine Kirche, die Familien, Paare und Alleinerziehende ermutigt, in der Nachbarschaft, im Stadtviertel oder im Dorf kleine Netzwerke der Solidarität zu knüpfen, sich zu öffnen und sich in den Herausforderun-

sexualität ist eine von Gott gewollte, positive, körperliche wie spirituelle Kraft des Menschen und der Liebe ist, die zum Leben und zum Glück jeder einzelnen Person beitragen kann und soll.

sexualità è una forza positiva, corporea e spirituale dell'uomo e dell'amore, voluta da Dio, che può e deve contribuire alla vita e alla felicità di ognuno.

29 Obiettivo strategico: Siamo una chiesa che valorizza la sessualità come un dono importante, finalizzato al bene della persona e vissuto con responsabilità davanti alla Parola di Dio e alla voce della propria coscienza. Siamo attenti alla difesa della vita dal suo inizio fino alla sua fine naturale e ci opponiamo con decisione ad ogni forma di abuso.

Essere genitori

30 Visione: La nostra visione comune è che i padri e le madri svolgono l'educazione umana e di fede dei loro figli con gioia, consapevoli e responsabili, e che ricevono il sostegno e l'aiuto necessario in questo compito così importante.

31 Obiettivo strategico: Siamo una Chiesa, che riconosce nella famiglia un luogo di umanità, indispensabile per la società e per la chiesa. Per questo prende sul serio i genitori e li accompagna, e insieme a loro scopre valori e sviluppa percorsi, per vivere l'amore e cura reciproca con responsabilità.

Impegno per famiglie e bambini

32 Visione: La nostra visione comune è che tutte le forze della società pongono la famiglia al centro della loro attenzione per rafforzarla e promuoverla.

33 Obiettivo strategico: Siamo una Chiesa, che in tutti i contesti della vita è attenta ai bisogni delle famiglie e dei bambini. Collaborando con le diverse istituzioni prende iniziative per venire loro maggiormente incontro e valuta le decisioni sul metro dei bisogni delle famiglie e dei bambini. Siamo una Chiesa che incoraggia famiglie e coppie di fatto, genitori single, a costituire insieme piccole reti di solidarietà di vicinato, di quartiere, di paese, ad aprirsi e mettersi in gioco di fronte ai problemi pratici della vita

gen des Alltags selbst aufs Spiel zu setzen, damit der Geist der Gemeinschaft die Gefahr der Einsamkeit und der Entmutigung überwindet.

Generationen

Vision: Unsere gemeinsame Vision ist, dass die Familie als solidarische Lebens- und christliche Werte-Gemeinschaft gelebt wird, in der generationsübergreifend füreinander Verantwortung übernommen wird.

Strategisches Ziel: Wir sind eine Kirche, die den Familien hilft, Glaubens- und Lebenserfahrungen zu teilen und zu Orten der Gemeinschaft und generationenübergreifenden Solidarität zu werden. Die Familie wird so zur Hauskirche, die vom Wort Gottes, vom Aufeinanderhören und gegenseitigem Austausch geprägt ist.

quotidiana, perché prevalga lo spirito comunitario rispetto al rischio dell'isolamento e dello scoraggiamento.

Generazioni

34 Visione: La nostra visione comune è che la famiglia è vissuta come comunità di vita solidale basata sui valori cristiani, nella quale le generazioni si assumono responsabilità l'uno per l'altra.

35 Obiettivo strategico: Siamo una Chiesa, che aiuta le famiglie a condividere le proprie esperienze di fede e di vita e le aiuta a diventare luoghi di comunione e solidarietà tra le generazioni, piccole chiese domestiche formate sulla Parola di Dio e dall'ascolto e confronto reciproco.